



*“Tutti portiamo una pietra in mano, ma Cristo ci invita a lasciarla cadere.”*

In un mondo iperconnesso, dove i social media sono diventati tribunali virtuali e le opinioni vengono scagliate come pietre affilate, le parole di Gesù risuonano con forza profetica: *“Chi è senza peccato scagli per primo la pietra contro di lei”* (Giovanni 8,7).

Questa frase, pronunciata più di duemila anni fa, non è solo un episodio evangelico tra tanti, ma un invito radicale all’umiltà, alla misericordia e all’esame di coscienza. In questo articolo esploreremo le sue origini, il significato teologico e l’applicazione urgente nella nostra società contemporanea, dove i giudizi affrettati e le condanne pubbliche sembrano essere diventati la norma.

---

## 1. Il contesto storico e biblico: Una trappola per Gesù

Il racconto della *donna adultera* (Giovanni 8,1-11) è uno dei passi più commoventi del Vangelo. I farisei e gli scribi conducono da Gesù una donna sorpresa in adulterio – un crimine punibile con la lapidazione secondo la Legge di Mosè (Levitico 20,10).

Ma la loro intenzione non era fare giustizia, bensì **tendere una trappola a Gesù**:

- **Se l’avesse perdonata**, avrebbero potuto accusarlo di violare la Legge.
- **Se l’avesse condannata**, avrebbe tradito il suo messaggio di misericordia e si sarebbe scontrato con le autorità romane (che si riservavano il diritto di esecuzione).

Gesù, conoscendo i loro cuori, non cade nel tranello. Invece di rispondere immediatamente, **si china e scrive per terra** (un gesto misterioso che alcuni Padri della Chiesa interpretano come allusione a Geremia 17,13: *“Quelli che si allontanano da te saranno scritti nella polvere”*).

Infine pronuncia le parole che cambiano tutto:

“Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei.” (Giovanni 8,7)

Uno dopo l’altro, gli accusatori si allontanano, cominciando dai più anziani (forse i più



“Chi è senza peccato scagli la prima pietra”: Una lezione di misericordia in un mondo di giudizi | 2

consapevoli dei propri peccati).

---

## 2. Il significato teologico: Misericordia contro giustizia legalista

Questo passo rivela diverse verità fondamentali del cristianesimo:

### A) L'ipocrisia del giudizio umano

I farisei rappresentano la **religione senza cuore**, l'obbedienza fredda alla legge senza amore per il prossimo. Gesù non nega il peccato della donna, ma smaschera la **doppia morale** dei suoi accusatori.

### B) La primazia della misericordia

Gesù non giustifica l'adulterio, ma non condanna neppure la donna. Le dice invece: *“Va' e d'ora in poi non peccare più”* (Giovanni 8,11). **Dio non ci assolve per rimanere come siamo, ma per cambiare.**

### C) Tutti siamo peccatori bisognosi di perdono

San Paolo lo riassume in Romani 3,23: *“Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio.”* Nessuno ha il diritto di ergersi a giudice supremo, perché tutti abbiamo mancato.

---

## 3. L'attualità del messaggio: Pietre virtuali e cancel culture

Oggi questo racconto è più pertinente che mai. Viviamo in un'epoca di:

- **Tribunali dell'opinione sui social media**, dove si giudica e condanna senza diritto di difesa.
- **Cancel culture**, dove un errore passato può valere un'esclusione perpetua.
- **Fariseismo moderno**: persone che puntano il dito contro i peccati altrui ignorando i



“Chi è senza peccato scagli la prima pietra”: Una lezione di misericordia in un mondo di giudizi | 3

propri.

Gesù non ci chiama a essere indifferenti al male, ma a **correggere con carità** (Matteo 18,15). Prima di denunciare il peccato dell'altro, dobbiamo esaminare la nostra coscienza.

---

## 4. Come applicare questa lezione nella vita

### ✓ Lascia cadere la tua pietra

Sei pronto a criticare? Partecipi a pettegolezzi o giudizi temerari? Ricorda: *“Non giudicate, per non essere giudicati”* (Matteo 7,1).

### ✓ Trasforma la condanna in compassione

Invece di distruggere il peccatore, prega per lui e aiutalo a rialzarsi, come fece Gesù con l'adultera.

### ✓ Vivi la misericordia in azione

Papa Francesco, in *Misericordiae Vultus*, ci ricorda: *“La misericordia è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona.”* Pratica il perdono, la pazienza e l'umiltà.

---

## Conclusione: Un mondo senza pietre è possibile

Gesù non è venuto ad abolire la legge ma a portarla a compimento nell'amore (Matteo 5,17). La sua risposta ai farisei non era una scusa per il peccato, ma un invito a **guardare prima nello specchio della nostra anima**.

Oggi, quando senti la tentazione di scagliare una pietra - con parole, giudizi o rancore - ricorda: **Cristo ha già scritto i tuoi peccati nella polvere... eppure ti offre ancora il suo perdono**.

“Signore, insegnami a essere strumento della tua misericordia, non



“Chi è senza peccato scagli la prima pietra”: Una lezione di misericordia in un mondo di giudizi | 4

| *giudice dei miei fratelli e sorelle.* □

**E tu? Sei pronto a lasciar cadere la tua pietra?**